

INFORMAZIONI

IL VIDEO PARTECIPATO IN RASSEGNA

Simone Leddi

Nei giorni 22, 23 e 24 novembre di quest'anno si terrà a Pavia «Videopartecipiamo», la prima rassegna, con relativo concorso, del video partecipato. Ma cosa si intende per video partecipato? Non è facile dare una definizione, molti usano questa espressione per intendere un video ideato e realizzato collettivamente, per vari scopi come raccontarsi, documentare una realtà territoriale o sociale. L'idea della rassegna è quindi quella di dare spazio a tutte le realtà collettive che abbiano scelto di avvalersi del linguaggio audiovisivo, a partire dalle scuole fino alle comunità di ogni tipo, composte da gente di ogni età, oltre ai gruppi informali.

La rassegna/concorso è stata ideata e organizzata dalla Provincia e dall'Università di Pavia in collaborazione con il CEM (Centro Educazione ai Media), un'associazione di promozione sociale senza scopi di lucro che ha la Media Education come missione primaria. Il CEM (www.educazionemedia.it) è attivo dal 2007, raccoglie esperti di vari settori, da psicologi, a *filmmaker*, a docenti universitari attivi nella ME, partecipa a vari progetti sul territorio pavese ed è partner di progetti europei in cui sono centrali i temi della cittadinanza digitale, della lotta al *digital divide* e delle buone pratiche relative alle nuove tecnologie comunicative. Il CEM mette a disposizione i propri esperti per promuovere la lettura e l'utilizzo dei media in maniera corretta e consapevole. In questi anni il CEM, attraverso vari laboratori proposti a scuole di ogni ordine e grado, all'Università della terza età e all'Ateneo Pavese (con cui è attiva anche una stretta collaborazione con il corso di Laurea in Comunicazione, Innovazione, Multimedialità, <http://cim.unipv.it>), ha utilizzato spesso la pratica laboratoriale del video partecipato come un modo accattivante per approcciarsi ai media, soprattutto al linguaggio video, sia in senso televisivo che più strettamente cinematografico. Le poche ore che spesso sono assegnate a questi laboratori, per motivi di budget e programmazione, vengono spese per la realizzazione di video, partecipati in cui tutto il gruppo collabora,

dividendosi i compiti sia nella scrittura che nella produzione vera e propria. In questo modo, molto pratico, si vuole avvicinare chi segue i corsi al linguaggio audiovisivo, dando la possibilità, attraverso l'apprendimento delle basi della comunicazione visiva, di realizzare un prodotto multimediale che possa veicolare un messaggio: è in questo modo che si possono dare i fondamenti sia di lettura che di scrittura dei media.

La rassegna concorso «Videopartecipiamo» è inserita nell'evento finale del progetto ShARP (www.sharpnetwork.eu), che si terrà a Pavia nel novembre del 2012. Questo progetto triennale in fase conclusiva, promosso dall'Università degli Studi di Pavia e dal CEM, ha molteplici scopi, ma uno dei principali è quello di realizzare una piattaforma web su cui caricare, e anche montare, prodotti audio e video realizzati sul territorio per promuovere l'autorappresentazione tramite le nuove tecnologie digitali. ShARP comprende varie nazioni partner oltre l'Italia, ovvero Francia, Portogallo, Bulgaria, Cipro, Romania e Lituania. All'interno di questo progetto, inquadrato nel Programma di Apprendimento Permanente (www.programmallp.it), sono stati realizzati corsi e workshop con prodotti finali video e multimediali, seguendo la metodologia del *learning by doing* e coinvolgendo con approcci pratici e laboratoriali sul territorio un'utenza trasversale alle varie fasce d'età. Durante l'evento conclusivo di ShARP, in programma a Pavia dal 22 al 24 novembre, verranno proiettati i migliori video pervenuti e si terranno anche workshop sulle tematiche specifiche del progetto, conferenze e tavole rotonde su ME, cittadinanza digitale, *digital divide* come fenomeno da combattere per non creare «emarginati tecnologici».

Il concorso è aperto a qualunque gruppo abbia realizzato un video partecipato, inteso come lavoro collettivo, in cui *troupe* non professioniste abbiano usato il video come strumento di racconto della realtà, quindi non necessariamente documentari, ma anche fiction. Il tema è il territorio, in senso ampio, sia come cambiamenti puramente ambientali o urbanistici che sociali. Le opere non devono superare i 15 minuti e dovranno essere inviate entro e non oltre il 15/10/2012 all'indirizzo: Dipartimento di Psicologia, c.a. Prof.ssa Assunta Zanetti, Piazza Botta n.6, 27100 – Pavia. In caso di proroghe, l'organizzazione darà comunicazione tempestiva attraverso il sito www.videopartecipiamo.it, dove è possibile trovare tutte le informazioni inerenti al concorso. I premi verranno conferiti da una giuria di esperti a livello nazionale, competenti sia nella ME che più tecnicamente nella comunicazione visiva e cinematografica. La giuria cercherà di assegnare i premi ai migliori prodotti video sia in senso estetico che di intenti comunicativi.